



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETT. 4° URBANISTICA U.O. Pianificazione Urbanistica/Territoriale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. **29**

Del **21/02/2018**

OGGETTO:

ADOZIONE DI VARIANTE NON SOSTANZIALE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 5 E DELL'ART. 30 DELLA L.R. 34/1992 E S.M.I. RELATIVA AL PROGETTO PRELIMINARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PERCORSO PEDONALE E CICLABILE SUL TORRENTE ARZILLA E COLLEGAMENTO CON LA PISTA CICLO-PEDONALE DELLA STRADA INTERQUARTIERI - I.E.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventuno** del mese di **febbraio** alle ore **18,30** in Fano nella Sala delle riunioni consiliari, si è riunito, su convocazione della Presidente del Consiglio, previ avvisi notificati in tempo utile ai singoli consiglieri, il Consiglio Comunale in seduta pubblica di 1a convocazione.

Fatto l'appello nominale sono risultati presenti i signori Consiglieri:

| | | | |
|--------------------------------|----|---|----|
| 1) SERI Massimo | Si | 14) MAGRINI Marianna | No |
| 2) BACCHIOCCHI Alberto | Si | 15) MINARDI Renato Claudio | No |
| 3) BRUNORI Barbara | Si | 16) MIRISOLA Stefano | No |
| 4) CIARONI Terenzio | Si | 17) NICOLELLI Enrico | Si |
| 5) CUCCHIARINI Sara | Si | 18) OMICCIOLI Hadar | Si |
| 6) DE BENEDITTIS Mattia | Si | 19) PERINI Federico | Si |
| 7) DELVECCHIO Davide | No | 20) RUGGERI Marta Carmela Raimonda | Si |
| 8) D'ERRICO Sergio | Si | 21) SERFILIPPI Luca | No |
| 9) FONTANA Giovanni | No | 22) SERRA Laura | Si |
| 10) FULVI Rosetta | Si | 23) SEVERI Riccardo | Si |
| 11) FUMANTE Enrico | Si | 24) TARSI Lucia | Si |
| 12) ILARI Gianluca | No | 25) TORRIANI Francesco | Si |
| 13) LUZI Carla | Si | | |

Presenti: **18** Assenti: **7**

Hanno giustificato l'assenza i Signori:**FONTANA Giovanni -ILARI Gianluca -MIRISOLA Stefano -**

FULVI ROSETTA, Presidente del Consiglio Comunale

riconosciuto legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione la Segretaria Generale **RENZI ANTONIETTA**

Vengono nominati scrutatori i signori: **LUZI CARLA, OMICCIOLI HADAR, PERINI FEDERICO.**

Oggetto:

ADOZIONE DI VARIANTE NON SOSTANZIALE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 5 E DELL'ART. 30 DELLA L.R. 34/1992 E S.M.I. RELATIVA AL PROGETTO PRELIMINARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PERCORSO PEDONALE E CICLABILE SUL TORRENTE ARZILLA E COLLEGAMENTO CON LA PISTA CICLO-PEDONALE DELLA STRADA INTERQUARTIERI – I.E.

Dopo l'appello nominale sono entrati i consiglieri Serfilippi, Minardi, Magrini e Delvecchio.

E' uscito il consigliere Minardi.

Sono presenti n. 21 consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

con Delibera di Giunta Comunale n. 351 del 28/7/2016 è stata approvata la proposta organica di riorganizzazione della sosta a pagamento all'interno del centro storico stabilendo che l'attivazione di tale disciplina a pagamento per le aree di nuova istituzione fosse subordinata alla comunicazione di inizio lavori relativi al progetto di messa in sicurezza della "pista ciclabile dell'Arzilla" comprendente anche il collegamento della stessa con la pista ciclabile dell'"interquartieri" e introducendo nel progetto ulteriore tratto di collegamento tra pista ciclabile pista Arzilla e pista ciclabile Interquartieri (via Frusaglia);

in 03/03/2017, p.g. n. 15686 è stato presentato il progetto preliminare redatto da parte del tecnico Ing. Angelo Gregorini, incaricato da ASET Holding spa, ai sensi di quanto disposto nella D.G.C. n. 351/2016;

DATO ATTO CHE l'itinerario ciclopedonale è già previsto nel PRG approvato con D.C.C. 34 del 19/02/2009 ed è individuato come zona P4 - "Zone per la viabilità ciclabile". Il progetto oggetto della presente variante ne dettaglia meglio il percorso con leggere differenze rispetto a quanto indicato dal PRG, pertanto occorre procedere attraverso una variante al PRG ai sensi dell'art. 15 comma 5 ricadendo nei requisiti previsti dal citato comma.

VISTO CHE al fine di acquisire i pareri ed i nulla osta degli Enti ed Uffici competenti in merito al progetto presentato e alla variante al PRG che ne consegue, il Funzionario A.P.O. della U.O.C. Viabilità e Traffico ha convocato una conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. n. 241/1990 e s.m.i., per il giorno 27/04/2017 alla quale sono stati invitati a partecipare:

- ASET HOLDING;
- PROVINCIA DI PESARO E URBINO (Servizio 9 - Urbanistica – Pianificazione Territoriale – Via -Vas – Aree Protette, Servizio 10 – Ambiente, Fonti Rinnovabili e Pianificazione Amb.);
- REGIONE MARCHE (Servizio Infrastrutture Trasporti ed Energia PF Presidio Territoriale Ex. Genio Civile PU) parere ai sensi dell'art. 89 dpr 380/01
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE;
- ASUR – Fano;
- RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA;
- COMUNE DI FANO (U.O. Pianificazione Territoriale, U.O.C. Ambiente, U.O.C. Infrastrutture e Verde Pubblico, U.O.C. S.U.A.P., U.O.C. S.U.A.E., U.O. Gabinetto del Sindaco);

VISTO il verbale n.1 relativo alla seduta della conferenza di servizi del 27/04/2017 per l'ottenimento dei pareri e nulla osta dei competenti Enti ed Uffici (Allegato 1);

Il progetto complessivo è stato suddiviso in dodici tratti funzionali dalla Foce dell'Arzilla alla Zona Sportiva Trave.

- Il tratto n° 1 con inizio dalla Foce dell'Arzilla fino al ponte su Viale Romagna / Viale 1° Maggio viene stralciato dalla presente adozione in quanto tale tratto, individuato sulla sommità dell'argine in sinistra idrografica, dovrà essere approfondito nel dettaglio rientrando lo stesso in un progetto di mitigazione del rischio idraulico del Torrente Arzilla tuttora in corso di progettazione da parte della Regione Marche P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino.

- Il tratto n° 2 dal sottopasso del ponte su Viale Romagna / Viale 1° Maggio per la strada privata esistente convenzionata fino al confine tra le proprietà Morelli e Diocesi di Fano, Fossombrone, Cagli e Pergola viene stralciato anch'esso dalla presente variante in quanto tale tratto su aree di proprietà privata è interessato dal progetto di realizzazione da una vasca di laminazione sempre su progetto dell'ASET Spa e sul tratto n° 2 dovranno essere realizzati dei collettori fognari.

- i rimanenti tratti dal n° 3 a n° 12 sono previsti o su aree di proprietà pubblica ovvero su aree di proprietà privata su cui sono stati raggiunti accordi bonari per la realizzazione dell'opera. Per tale ragione non si procede attraverso le disposizioni del D.P.R. 327/01 e s.m.i. *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità"*.

RITENUTO quindi di procedere all'approvazione della variante urbanistica in questa fase solo per i tratti da 3 a 12 come indicati nella relazione tecnico illustrativa, benché il progetto sia stato redatto per l'intero percorso che collega la ciclabile per Pesaro e la strada interquartieri.

VISTI i seguenti elaborati inoltrati da ASET S.p.a. a firma del progettista Ing. Angelo Gregorini in ottemperanza alle prescrizioni e suggerimenti pervenuti in sede di conferenza di servizi e degli uffici:

- RTI 1 di 1 Relazione Tecnica e Illustrativa
- STU 1 di 4 Studio – Prefattibilità Ambientale
- STU 2 di 4 Studio – Inserimento Urbanistico
- STU 3 di 4 Studio – Relazione Geologica e Geotecnica
- STU 4 di 4 Studio – Relazione Idrologica e Idraulica
- PDS 1 di 1 Prime Indicazioni e disposizioni per la stesura dei Piani Di Sicurezza
- CSQ 1 di 1 Calcolo sommario della Spesa e Quadro economico di progetto
- PPP 1 di 1 Piano Particellare preliminare delle aree
- DF 1 ,, 12 Documentazione fotografica – Trattati 1 ... 12
- EG 1 ... 12 Elaborato Grafico – Tratto 1 ... 12 scala 1:200
- VII 1 di 1 Verifica di Invarianza Idraulica

in particolare gli elaborati:

- IN 1 di 4 Inquadramento – Foto aerea Scala 1:2.000
- IN 2 di 4 Inquadramento – P.R.G. – Vigente e Variante Scala 1:2.000
- IN 3 di 4 Inquadramento – Vincoli – Vigente e Variante Scala 1:2.000
- IN 4 di 4 Inquadramento – Catastale Scala 1:1.000

che costituiscono la proposta di variante al PRG ai sensi dell'art. 15 comma 5;

VISTO che il progetto preliminare è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di ASET Spa in data 31/08/2015;

VISTO il documento del 09/01/2018 con cui vengono espressi i necessari pareri dalla Regione Marche al fine di approvare la variante al PRG, pervenuto mezzo posta elettronica certificata assunto agli atti con Prot. 0001379 del 09/01/2018 che si riporta testualmente di seguito (Allegato 2) :

- “1. Parere preventivo favorevole sotto il profilo idraulico, ai sensi del R.D. 25/07/1904 n. 523.*
- 2. Parere favorevole circa la compatibilità dell'intervento ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera i) delle Norme di Attuazione di cui al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n°116 del 21/01/2004, con l'adozione di misure di mitigazione del rischio.*
- 3. Parere favorevole in ordine alla compatibilità della previsione urbanistica con le condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, compresi gli accertamenti previsti dal documento tecnico approvato con D.G.R. 53/2014, in applicazione dell'art. 10 della L.R. Marche 22/2011.*

Con le indicazioni e nel rispetto delle prescrizioni riportate nel seguito, di cui tener conto nella redazione del progetto esecutivo dell'intervento da sottoporre ad autorizzazione idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904:

- Andrà sviluppata una progettazione di maggior dettaglio delle gabbionate previste in sinistra idrografica in corrispondenza dei tratti 3 e 4, definendo in particolare la geometria delle stesse ed il profilo postoperam dell'ambito interessato dai lavori, compreso un significativo intorno, considerando l'assetto proprietario e le presumibili interferenze delle operazioni di movimentazione e riprofilatura della scarpata con le aree e gli insediamenti privati presenti a monte. In ogni caso in tali settori andrà verificata la stabilità delle scarpate presenti nell'assetto ante e post-operam e nelle varie condizioni, secondo nel NTC 2008, valutando la necessità di prevedere opere di presidio, anche temporanee, al fine di garantirne la stabilità a lungo termine e adeguate condizioni di sicurezza durante l'esecuzione dei lavori.*

Si ritiene comunque necessario in corrispondenza del tratto n. 4 prolungare la gabbionata in progetto in sinistra idrografica, per ulteriori 12 metri circa a monte della sezione 02, al fine di proteggere la scarpata già interessata da processi erosivi.

- In relazione alla tipologia delle opere strutturali attinenti il percorso ciclo pedonale, da definirsi nel dettaglio in sede di progettazione esecutiva, andrà verificata la necessità di procedere con gli adempimenti relativi alla normativa vigente riferita alle costruzioni in zona sismica.*
- Andranno puntualmente definite le caratteristiche qualitative del materiale da utilizzare per il ringrosso del rilevato esistente previsto nel tratto 6, in corrispondenza delle sezioni numerate da 02 a 07, tenendo in considerazione che il materiale dovrà avere le caratteristiche fisiche e meccaniche delle arginature, in base alla classificazione dei terreni HRB-AASHTO (CNR-UNI 10006), generalmente tipo A-6 con contenuto in sabbia non inferiore al 15% o di tipo A-4 con contenuto in sabbia non superiore al 50%, con coefficiente di permeabilità $K < 10^{-5}$ cm/sec, adeguatamente posto in opera in modo da raggiungere un grado di addensamento non inferiore al 95% del maximum, tramite prova AASHTO modif.*

In osservanza alla normativa inerente le terre e rocce da scavo, il materiale utilizzato

dovrà inoltre risultare certificato ai sensi degli artt. 41 e 41/bis della legge di 09/08/2013 n. 98 (conversione con modifiche del D. L. 21/06/2013 n. 69).

- La compatibilità delle opere ricadenti all'interno delle aree inondabili mappate dal PAI Regionale, ai sensi dell'art. 9 delle relative Norme di Attuazione, si ritiene condizionata all'adozione delle seguenti misure di mitigazione del rischio:

- predisposizione e adozione di un sistema di allertamento con procedure di interdizione al transito in condizioni meteo avverse, da coordinarsi con il Piano di Protezione Civile Comunale;

- adozione di un piano per il ripristino delle opere danneggiate dagli eventi di piena, con oneri a carico dell'Ente gestore;

- adozione di manufatti a tenuta stagna per l'alloggiamento degli impianti elettrici;

- protezione delle sponde dall'azione di ruscellamento allo sbocco dei collettori delle acque meteoriche, mediante l'adozione di appositi presidi;

- manutenzione periodica del verde nel Tratto 1 in fase stralciato dall'intervento.

Considerato che anche nella soluzione mitigata parte del percorso in progetto resta comunque soggetto a potenziali alluvionamenti a carico del Torrente Arzilla, questa Amministrazione si ritiene indenne da responsabilità per eventuali danni a cose o persone derivanti da eventi di piena, per i quali non potrà essere preteso alcun risarcimento.”

VERIFICATO inoltre che la presente variante al P.R.G.:

è conforme alla classificazione acustica del territorio comunale, approvata con delibera di consiglio comunale n. 387 del 15/12/2005 e con delibera di consiglio comunale n. 26 del 12/02/2009, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001;

non è soggetta alle procedure di valutazione ambientale strategica in quanto non ha impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale ai sensi di quanto disposto dal paragrafo 1.3, punto 10, lettera K) “varianti agli strumenti urbanistici generali e attuativi che non determinino incrementi del carico urbanistico, che non contemplino trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse e non contengono opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto ambientale o a Valutazione di incidenza, secondo la normativa” delle linee guida approvate con D.G.R. n. 1813/10 della Regione Marche, come è stato attestato (Allegato 3) dal Dirigente del Settore IV - Urbanistica Arch. Adriano Giangolini con comunicazione alla Provincia di Pesaro-Urbino Prot. 0088445 del 22/12/2017 ai sensi del paragrafo 1.3, punto 10 delle Linee Guida e confermato dalla stessa Provincia in qualità di Autorità Competente con comunicazione del 08/01/2018 (Allegato 4) inviata a mezzo PEC e assunta agli atti con Prot. 0001287 del 08/01/2018;

VISTO il parere espresso della Commissione Consiliare Urbanistica e Commissione Consiliare Lavori Pubblici nella seduta congiunta del 16 febbraio 2018;

VISTO il Piano Regolatore Generale vigente adeguato al PPAR, approvato con D.C.C. n. 34 del 19/02/2009;

VISTA la Legge Regionale 5 agosto 1992, n.34 e s.m.i.;

ATTESTATA, ai sensi dell'art.147-bis del D.lgs. n.267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto e che il medesimo comporta riflessi indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio;

VISTI i seguenti pareri, richiesti ed espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs.vo 18.8.2000 n 267 :

- Parere di regolarità tecnica del responsabile del Servizio Urbanistica Arch. Adriano Giangolini in data 18.01.2018, favorevole;
- Parere di regolarità contabile del responsabile del Servizio Ragioneria Dott. ssa Daniela Mantoni in data 18.01.2018, favorevole;

Mediante votazione espressa con sistema di votazione elettronica i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti:

PRESENTI: 21

VOTANTI:14

VOTI FAVOREVOLI: 14

VOTI CONTRARI: 0

ASTENUTI: 7 (Delvecchio, Magrini, Omiccioli, Ruggeri, Serfilippi, Severi, Tarsi)

DELIBERA

1) DI ADOTTARE la variante non sostanziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 15 comma 5 e dell'art. 30 della L.R. 34/1992, relativa al progetto preliminare per la realizzazione del percorso pedonale e ciclabile sul Torrente Arzilla e collegamento con la pista ciclo-pedonale della strada interquartieri costituita dai seguenti elaborati facenti parte del progetto preliminare sopraccitato:

- IN 1 di 4 Inquadramento – Foto aerea Scala 1:2.000
- IN 2 di 4 Inquadramento – P.R.G. – Vigente e Variante Scala 1:2.000
- IN 3 di 4 Inquadramento – Vincoli – Vigente e Variante Scala 1:2.000
- IN 4 di 4 Inquadramento – Catastale Scala 1:1.000

2) DI DARE ATTO che con il progetto esecutivo ASET spa dovrà ottenere l'autorizzazione idraulica dalla Regione Marche ai sensi del R.D. 523/1904;

3) DI DARE ATTO che ad avvenuta approvazione della presente variante saranno rilasciati dai competenti uffici comunali i necessari titoli abilitativi e autorizzazioni per la realizzazione dell'opera;

4) DI DARE ATTO che la presente variante è conforme alla classificazione acustica del territorio comunale – approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 387 del 15.12.2005 e con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 12/02/2009 – ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001;

5) DI DARE ATTO che la presente variante non è soggetta alle procedure di valutazione ambientale strategica ai sensi di quanto disposto dal par. 1.3, punto 10, lettera K delle linee guida approvate con D.G.R. 1400/08 della Regione Marche poiché non determina incrementi del carico urbanistico e non contiene opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza, secondo la vigente normativa come richiamato in premessa;

6) DI DARE MANDATO al Dirigente del Settore IV - Urbanistica per tutti gli adempimenti conseguenti e necessari in ottemperanza a quanto prescritto dalla citata L.R. N° 34/1992;

7) DI DARE ATTO che la presente Deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune nell'ambito di "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;

8) DI DARE ATTO che Responsabile del Procedimento è l'Arch. Adriano Giangolini, dirigente del Settore IV – Urbanistica;

Inoltre mediante votazione espressa con sistema di votazione elettronica i cui risultati proclamati dalla Presidente sono i seguenti:

PRESENTI: 21

VOTANTI: 14

VOTI FAVOREVOLI: 14

VOTI CONTRARI: 0

ASTENUTI: 7 (Delvecchio, Magrini, Omiccioli, Ruggeri, Serfilippi, Severi, Tarsi)

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

Verso il presente atto chiunque abbia interesse può proporre entro 60 giorni ricorso al Tribunale Amministrativo delle Marche con le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010 n.104, oppure entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n.1199.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

La Presidente
Fulvi Rosetta
F.to digitalmente

La Segretaria Generale
Renzi Antonietta
F.to digitalmente

La presente deliberazione del Consiglio Comunale N. **29** del **21/02/2018** sarà pubblicata all'Albo Pretorio.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000;

Fano, li 23/02/2018

L'incaricato dell'ufficio segreteria
MOGETTA DANIELA
